



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 20 gennaio 2016

Virgilio Boccardi dona alla Fenice l'archivio audio delle sue interviste Rai

Virgilio Boccardi, storico giornalista Rai, ha donato alla Fondazione Teatro La Fenice l'archivio audio di tutte le interviste raccolte nel corso dei suoi quarantatré anni di carriera. Tra i volti del primo numero del Tg3 Veneto in onda il 15 dicembre 1979 e in seguito caporedattore della redazione regionale, Boccardi nel corso del suo lungo e prestigioso percorso professionale ha potuto intervistare e conoscere personaggi di spicco del mondo della musica e della cultura, bastino come esempi illustri i nomi di Grace Kelly, Herbert von Karajan, Ingrid Bergman, Carl Orff, Giuseppe Sinopoli, Arthur Rubinstein, Renato Bruson, Arturo Toscanini.

«Più che interviste li chiamerei 'incontri' – ha commentato Boccardi –: ogni volta amavo prepararmi sia sulla persona che avrei incontrato, sia sull'argomento di cui avremmo parlato. L'intervista si traduceva allora in un piacevole dialogo assai poco conforme ai tempi imposti dai singoli programmi cui era destinato come *Schermi e ribalte*, *Voci dal mondo*, *Radio sera*, *Giornale del Veneto*. Erano incontri con le personalità più diverse del mondo musicale: cantanti, registi, interpreti, direttori d'orchestra... personalità di oggi, ma soprattutto di ieri e dell'altro ieri».

Molte registrazioni di questi incontri sono disponibili fin d'ora nella sezione *podcast* della Fenice Channel e a breve verranno pubblicate integralmente nel nuovo sito dell'archivio storico, corredate da documenti e immagini di scena, utili per riconoscerne il contesto.

«Per me resta indimenticabile – continua Boccardi – l'incontro con Arthur Rubinstein, dolcissima figura con quel suo modo di parlare a metà tra lo spagnolo-francese e l'italiano. L'incontro durò più di un'ora... E ricordo bene anche Arturo Toscanini, che conobbi tuttavia solo indirettamente per la redazione del programma *Arte di Toscanini*, a cura di Mario Labròca, già direttore artistico della Fenice: avevo l'incarico di intervistare coloro che lo avevano conosciuto in Italia, in Europa, in America. Il programma, scandito in quarantasette puntate, vinse il Premio Napoli come migliore trasmissione del 1965. Mi auguro che questo lascito possa invogliare non solo critici o colleghi ma anche qualche studente a scrivere su questo o quel personaggio».

